



Municipio di S. Antonino

Tel. 091/8502090 Fax 091/8502099  
s.antonino@ticino.com ccp 65-791-4

S. Antonino, febbraio 2010

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 02/2010: Modifica del Regolamento comunale azienda acqua potabile - abrogazione della tassa d'uso riguardante le piscine (parte finale art. 39)**

=====

Egregio signor Presidente,

Egregi signori Consiglieri,

a seguito di alcune decisioni da parte del Consiglio di Stato e del Tribunale cantonale amministrativo riguardanti le tasse supplementari per le piscine il Municipio ha deciso di presentare al Consiglio comunale un messaggio municipale per lo stralcio della tassa d'uso riguardante le piscine (parte finale art. 39 Regolamento comunale azienda acqua potabile).

Le tasse d'utilizzazione seguono il principio della copertura dei costi, inteso come corrispondenza tra il gettito complessivo delle tasse e l'ammontare globale dei costi. Sulla base di una sentenza del Tribunale le tasse riguardanti i servizi dell'acqua potabile rappresentano un'eccezione che segue per contro il principio dell'equivalenza o dell'adeguatezza, nel senso che fra la tassa richiesta e il valore economico della prestazione effettuata dall'ente pubblico deve sussistere un'adeguata relazione.

Pertanto il Tribunale federale ha in una sua sentenza ricordato che il provento della tassa suppletoria è destinato a coprire i costi (interessi e ammortamenti) dei mezzi investiti per il sovradimensionamento degli impianti necessari a coprire le superpunte di consumo da parte delle piscine nei giorni di canicola.

Inoltre, sulla base delle sentenze in nostro possesso la tassa d'uso supplementare prevista per le piscine e contemplata nell'articolo 39 dovrebbe essere la risultanza di un calcolo molto particolare e specifico che tenga conto del fabbisogno di punta normale e delle punte che vanno oltre i valori normali, le dette "superpunte", le quali possono essere oggetto di una tassa suppletoria, che si aggiunge a quella di meno consumo.

Caratteristica delle piscine è di avere un fabbisogno giornaliero medio molto basso, per contro un fabbisogno di punta estremamente alto rispetto a quello giornaliero medio. Le superpunte richieste dalle piscine, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non sono occasionate dal riempimento stagionale bensì dal dover mantenere la temperatura dell'acqua a un livello normale durante le giornate con temperature canicolari (una decina di giorni secondo una stima da parte del Dipartimento delle Istituzioni).

Per questo motivo il Comune dovrebbe calcolare diverse variabili (es. apporto acqua fresca giornaliero complessivo in tutte le piscine sull'arco dei giorni di temperature canicolari, rapporto tra fabbisogno stagionale di acqua delle piscine necessario per il primo riempimento, quantitativo d'acqua necessario per la sostituzione dell'acqua che evapora e di quella utilizzata per il lavaggio dei filtri, ecc.). Nel nostro caso concreto la stima in modo oggettivo dei dati richiesti risulta pressoché impossibile.

In relazione a quanto indicato in precedenza e visto che nel corso degli ultimi anni non vi è stato nessun potenziamento degli impianti che può giustificare una tassa suppletoria, l'Esecutivo ha deciso di sottoporre al Legislativo l'abrogazione della tassa d'uso per le piscine per adeguarsi alla giurisprudenza in materia sopra descritta. In ogni caso i possessori di piscine continueranno a pagare il consumo dell'acqua necessario per il riempimento e l'esercizio della piscina, oltre alla tassa d'allacciamento al momento della sua posa o realizzazione.

L'abrogazione della predetta tassa comporta un introito annuo stimato in ca. CHF 10 mila che può essere assorbito dalla nostra azienda acqua potabile.

Invitiamo il Consiglio comunale a voler risolvere:

- 1) **La tassa d'uso per le piscine contenuta nell'articolo 39 del Regolamento Azienda acqua potabile è abrogata.**
- 2) **Viene stralciato il seguente testo dell'art. 39 del Regolamento Azienda acqua potabile:**

**Tasse per piscine**

**Le piscine private sono soggette a una tassa supplementare annua di**

<b>piscina da 5 a 30 mc</b>	<b>100.--</b>	<b>200.--</b>
<b>piscine oltre 30 mc</b>	<b>200.--</b>	<b>400.--</b>

	<b>PER IL MUNICIPIO:</b>	
<b>IL SINDACO:</b>		<b>IL SEGRETARIO:</b>
 Christian Vitta		 Sandra Cossa

Approvato con risoluzione municipale N. 273 del 15 febbraio 2010

Commissione incaricata dell'esame: Petizioni